



CORSO DI LAUREA IN DISEGNO INDUSTRIALE PROVA FINALE

La prova finale dovrà essere sviluppata e poi descritta unicamente in un pdf che sarà proiettato il giorno della discussione. Non ci saranno tavole stampate, potrà essere presentato solo un prototipo nel caso si tratti di un lavoro progettuale, sia essa di design di prodotto o di design della comunicazione visiva.

Le prove finali progettuali e quelle compilative saranno valutate allo stesso modo e il voto, espresso in trentesimi come per le altre materie, sarà deciso all'unanimità dalla commissione che terrà conto della qualità, del livello di sperimentazione, della capacità critica, della ricerca bibliografica, dell'esposizione esaustiva del lavoro.

Le prove finali potranno avere un carattere progettuale o affrontare un argomento di carattere teorico.

Le prove finali potranno avere come tema un progetto sviluppato all'interno di un laboratorio ma in questo dovrà essere esplicitato sia il lavoro precedentemente svolto (che non sarà oggetto di valutazione) sia la parte inedita sviluppata per la prova finale (che sarà oggetto di valutazione). Nella commissione sarà prevista la presenza del docente di riferimento. Ogni docente del CdL potrà svolgere il ruolo di tutor per lo studente.

Tutte le prove finali, progettuali o teoriche, dovranno prevedere una struttura in cui il lavoro viene descritto attraverso:

- la definizione del contesto
- l'introduzione del tema
- l'obiettivo da raggiungere
- lo sviluppo e la metodologia della ricerca
- la bibliografia consultata
- le conclusioni

Il pdf (o il power point) presentato dovrà contenere un massimo di 30 slide, un formato rettangolare basso (1680 × 1050 px o altro simile), testi sintetici (max 200 battute per slide) e una definizione adeguata alla proiezione (non inferiore a 200 dpi). Sarà messo a disposizione dei laureandi un format che potranno adoperare come layout e modificare in termini di colori e font tipografica.

Ogni anno la commissione potrà stabilire un tema generale attenendosi al quale i laureandi avranno la possibilità di ispirarsi e orientare le loro ricerche così da scegliere un argomento di prova finale che rientri nel contesto così definito. Il tema, comunicato per l'anno accademico in corso, sarà volutamente evocativo così da consentire una sua ampia interpretazione ai laureandi. Questi avranno comunque la libertà di scegliere un qualsiasi argomento da trattare o progetto da sviluppare che abbia o meno attinenza con il tema scelto individuandolo tra quelli elencati di seguito. Rimarrà invariato il metodo di valutazione delle prove finali che terrà unicamente conto della qualità del lavoro e della sua esposizione.



Possibili temi per la prova finale:

- Design della comunicazione visiva (Identità visiva, Tipografia, Infografica, Segnaletica, Social design, Web design, Design delle interfacce, Animazione...);
- Design del prodotto (Furniture design, Light design, Product design, Food design, Vehicle design, Yatch design, Car design...);
- Design dello spazio (Exhibit design, Interior design, Environmental design, Progetti di microarchitetture...);
- Design dei servizi, Design strategico, Design sistemico, Design per i Beni Culturali, Design per la sostenibilità;
- Storia del design;
- Design, materiali e tecniche produttive (Tecniche di lavorazione, Tecnologie di produzione, Materiali primari per prototipi, Calcolo di strutture per il disegno industriale...);
- Design e altre discipline (Estetica, Fotografia, Etnografia, Antropologia, Economia, Statistica, Rappresentazione, Visualizzazione e Modellazione 3D, Architettura).